

**LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO STATALE  
"GUGLIELMO MARCONI"**

SEDE CENTRALE: Via Donizetti, 1 - 07100 Sassari - Tel. 079/244305  
SUCCURSALE: Via Solari, 4 - 07100 Sassari - Tel. 079/2598225  
C.F. 80004480903 - C.M. SSPS060006  
ssps060006@istruzione.it - ssps060006@pec.istruzione.it  
Sito web: [www.liceomarconisassari.edu.it](http://www.liceomarconisassari.edu.it)



L.S. - "G. MARCONI" - SASSARI  
Prot. 0000069 del 07/01/2026  
I-1 (Uscita)

# REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari  
Tel: 079244305 E-mail: [ssps060006@istruzione.it](mailto:ssps060006@istruzione.it) PEC: [ssps060006@pec.istruzione.it](mailto:ssps060006@pec.istruzione.it) Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

## Sommario

<b>PREMESSA E FINALITA'</b>	<b>2</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>2</b>
<b>PRINCIPI GENERALI</b>	<b>3</b>
<b>DEFINIZIONI</b>	<b>4</b>
<b>CARATTERISTICHE DEL BULLISMO</b>	<b>5</b>
<b>CYBERBULLISMO</b>	<b>5</b>
<b>RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE</b>	<b>6</b>
<b>PROCEDURE DA ATTUARE NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	<b>8</b>
<b>PROCEDIMENTO SANZIONATORIO</b>	<b>9</b>
<b>PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI REATI RICONDUCIBILI</b>	<b>9</b>

**ALLEGATO 1 - *Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione* 12**

**ALLEGATO 2 - *Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione* 13**

**Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato previa delibera del Consiglio d'istituto.**

1

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari

Tel: 079244305 E-mail: [ssps060006@istruzione.it](mailto:ssps060006@istruzione.it) PEC: [ssps060006@pec.istruzione.it](mailto:ssps060006@pec.istruzione.it) Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

## PREMESSA

Il bullismo e il cyberbullismo costituiscono fenomeni complessi e multiformi che incidono profondamente sul benessere psicologico, relazionale e scolastico degli studenti. Negli ultimi anni, con la diffusione pervasiva delle tecnologie digitali e dei social network, tali comportamenti hanno assunto nuove caratteristiche, con effetti spesso più devastanti perché persistenti nel tempo e potenzialmente visibili a un pubblico illimitato.

Il presente Protocollo, predisposto dal Liceo Scientifico 'G. Marconi' di Sassari, rappresenta lo strumento operativo con cui la comunità scolastica intende prevenire, riconoscere e contrastare episodi di bullismo e cyberbullismo. Si tratta di un documento che ha valore regolamentare interno e che si fonda sulla normativa nazionale e sulle linee guida ministeriali.

## FINALITÀ DEL PROTOCOLLO

Il Protocollo antibullismo ha le seguenti finalità principali:

- Promuovere un clima scolastico positivo, inclusivo e sicuro;
- Rendere consapevoli studenti, docenti e famiglie dei rischi e delle conseguenze legate ai comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- Fornire procedure chiare per la segnalazione, la presa in carico e la gestione dei casi;
- Definire ruoli e responsabilità delle diverse componenti della comunità scolastica;
- Favorire il recupero e la rieducazione degli studenti autori di condotte scorrette;
- Tutelare le vittime e sostenerle in percorsi di protezione e resilienza;
- Promuovere la cittadinanza digitale e il corretto uso delle tecnologie.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

- Artt. 331 - 361 - 378 – 494 - 572 – 580- 581- 582 – 594 – 595 - 600 – 605- 609 – 610 - 612- 613 - 624 - 628 – 629- 635 - 643 del Codice Penale;
- Artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- D. LGS 196/2003 art. 167 ter.;
- DIRETTIVA MIUR n.16 del 5 febbraio 2007, recante “Linee di indirizzo generali ed azioni livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- DIRETTIVA MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- DIRETTIVA MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR del 2015 aggiornate al 2017 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- L. n.107/2015 c.7 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- L. n.71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.
- LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo (Nota MI prot. 18 del 13/01/2021);
- NOTA M.I. prot. 482 del 18/02/2021 per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo - aggiornamento 2021 - per le istituzioni scolastiche di ogni grado;
- nota ministeriale n. 4046 del 05/12/2022 “Formazione E-learning su Piattaforma ELISA dei referenti scolastici per il bullismo e il Cyberbullismo, del Team Antibullismo e per l’Emergenza e dei Dirigenti Scolastici per un approccio sistemico e integrato alla prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo” - a.s. 2022/2023;
- REGOLAMENTO di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità deliberati dal Consiglio d’istituto;
- COSTITUZIONE Team Antibullismo e per l’emergenza e nomina Referenti antibullismo nel

## PRINCIPI GENERALI

Il presente Regolamento individua i criteri per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, attraverso l'utilizzo di un sistema di gestione antibullismo che consenta di affrontare e combattere questi fenomeni, attraverso misure di prevenzione, individuazione e riduzione dei comportamenti e condotte trasgressive, promuovendo l'educazione all'uso critico e consapevole dei social network e dei media al fine di creare un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", in cui tutti gli alunni possano imparare ad accettare e rispettare la "diversità" e poter diventare adulti responsabili e attivi nella società.

I principi generali ai quali la scuola deve attenersi sono esplicitati nei DPR n.249/1998 e DPR n.235/2007:

**Art. 1** La Scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio e si propone di contribuire alla crescita culturale e civile delle allieve e degli allievi favorendo il loro inserimento nella società civile.

**Art. 2** La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

3

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari

Tel: 079244305 E-mail: ssps060006@istruzione.it PEC: ssps060006@pec.istruzione.it Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

In essa ciascuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo

delle potenzialità di ciascuno, in accordo con i principi della Costituzione e dell'ordinamento dello Stato.

**Art. 3** La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, pensiero, coscienza e religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, indipendentemente dalla loro età e condizione, nel rifiuto di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

**Art. 4** I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e, in generale, a vantaggio della comunità scolastica (art. 1 comma 2 DPR 235/2007).

## DEFINIZIONI

### BULLISMO

Aggressione o molestie reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime, anche al fine di provocare in esse sentimenti di ansia, di timore, di isolamento o di emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni e violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni, anche aventi per oggetto la razza, la lingua, la religione, l'orientamento sessuale, l'opinione politica,

l'aspetto fisico o le condizioni personali e sociali della vittima

### Bullo

È in genere, il più forte e più popolare dei coetanei, ha un bisogno di potere e di autoaffermazione, ha difficoltà nell'autocontrollo e nel rispetto delle regole. Spesso è aggressivo non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti (genitori ed insegnanti) ed ha scarsa consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni non mostrando sensi di colpa.

### Bulli gregari

Il comportamento del bullo è spesso rafforzato dal gruppo dei bulli gregari (o bulli passivi), che offrono il loro sostegno al bullo anche senza intervenire direttamente.

### Vittima

È il compagno più timido e debole rispetto ai coetanei e al bullo in particolare, è ansioso e insicuro, ha una bassa autostima e difficilmente riesce a farsi degli amici.

Può essere:

- passiva, subisce prepotenze spesso legate all'aspetto fisico, la religione o l'orientamento sessuale.

Spesso nega l'esistenza del problema e finisce per accettare passivamente quanto le accade. -

provocatrice richiede l'attenzione o l'interesse del bullo attraverso comportamenti fastidiosi o provocatori e spesso viene trattata negativamente dall'intera classe.

### Osservatori (complici o fiancheggiatori)

4

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari

Tel: 079244305 E-mail: ssps060006@istruzione.it PEC: ssps060006@pec.istruzione.it Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

Sono coloro che nella maggior parte dei casi non intervengono, per la paura di diventare nuove vittime del bullo o per semplice indifferenza.

## CARATTERISTICHE DEL BULLISMO

Il bullismo non è un semplice scherzo di cattivo gusto o un litigio tra compagni, perché lo scherzo ha come intento il divertimento di tutti e non la derisione di un singolo; mentre i litigi sono conflitti episodici che avvengono nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti.

Affinché si possa parlare di bullismo, è necessario rilevare le seguenti caratteristiche:

1. L'INTENZIONALITÀ: le prepotenze, le molestie o le aggressioni messe in atto dal bullo sono intenzionali e pianificate al fine di acquisire vantaggi (estorcere favori o denaro), acquisire prestigio e/o gratificazione;
2. LA PERSISTENZA NEL TEMPO: le azioni del bullo durano nel tempo, per settimane, mesi o anni e sono ripetute.
3. L'ASIMMETRIA DELLA RELAZIONE: vi è uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione (bullo) e chi la subisce (vittima); la vittima non è in grado di difendersi e teme vendette o ritorsioni nel caso denunciasse gli episodi di bullismo.

Il bullismo può assumere forme differenti:

- Bullismo *diretto* di tipo fisico o verbale: comprende attacchi espliciti nei confronti della vittima attraverso furti di oggetti, prepotenze, pugni, estorsione di denaro, ecc.;
- Bullismo *indiretto*: danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso l'esclusione dal gruppo, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie sul suo

### CYBERBULLISMO

Qualunque forma di aggressione, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, ingiuria, ricatto e trattamento illecito dei dati personali di un minore, nonché la diffusione di contenuti on-line il cui scopo intenzionale è quello di isolare o mettere in ridicolo un minore o un gruppo di minori (**L. 71/2017**).

#### **Caratteristiche del cyberbullismo**

Ci sono alcuni elementi che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- ❖ L'anonimato: spesso il cyberbullo si nasconde dietro nomi falsi, un *nickname*, pensando di non poter essere scoperto.
- ❖ Assenza di relazione tra vittima e bullo: per chi subisce le molestie, è ancora più difficile difendersi, perché molto spesso le vittime non riescono neppure a individuare chi è il cyberbullo;
- ❖ Mancanza di feedback emotivo: il cyberbullo, non vedendo le reazioni della vittima ai suoi comportamenti, non è mai totalmente consapevole del danno che arreca, questo lo rende più disinibito e abbassa i livelli di autocontrollo;
- ❖ Spettatori infiniti: le persone che possono assistere a episodi di cyberbullismo sono potenzialmente illimitate. La diffusione in rete è incontrollabile e non avviene con un gruppo di persone definito.

#### Tipologie persecutorie qualificate come Cyberbullismo:

- 1) Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (FLAMING);
- 2) Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (HARASSMENT); 3) Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (CYBERSTALKING);
- 4) Pubblicazione di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori all'interno di comunità virtuali, quali social network, newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet (DENIGRAZIONE);
- 5) Registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog (OUTING ESTORTO);
- 6) Insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo, messaggi ingiuriosi che screditino la vittima (IMPERSONIFICAZIONE); 7) Estromissione intenzionale dall'attività on line (ESCLUSIONE);
- 8) Invio di messaggi via smartphone e internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (SEXTING);

- 9) Pratica utilizzata dai cyber criminali, per estorcere denaro, la vittima viene convinta a inviare foto e/o video a sfondo sessuale e poi le si chiede un riscatto per non pubblicarle (SEXTORTION).

## RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE

### Dirigente Scolastico:

- Individua e nomina i Referenti e il Team antibullismo e cyberbullismo condividendone i nominativi con il Collegio;
- prevede all'interno del PTOF, corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e ATA e ai genitori; - coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare l'Animatore e il Team digitale, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;

6

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari

Tel: 079244305 E-mail: ssps060006@istruzione.it PEC: ssps060006@pec.istruzione.it Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

### Referenti e Team Antibullismo e Cyberbullismo

- Coordinano le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- raccolgono e valutano le segnalazioni da parte di docenti, alunni/e, genitori, personale ATA; - propongono corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuvano la Dirigente scolastica nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- si rivolgono anche a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare progetti di prevenzione;
- mantengono rapporti con i Referenti Regionali e Provinciali, con gli Enti locali, le Associazioni del territorio e le Forze dell'Ordine;
- partecipano alla formazione in presenza e on line su piattaforma ELISA ([www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it)) - gestiscono le situazioni acute di Bullismo e Cyberbullismo.

### Collegio Docenti

Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

### Consiglio di Classe

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;

### Docenti

- Intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- Valorizzano nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- Somministrano questionari in forma anonima per individuare l'esistenza di bulli e vittime.

### Genitori

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
  - vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso 7

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari

Tel: 079244305 E-mail: ssps060006@istruzione.it PEC: ssps060006@pec.istruzione.it Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);

- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano con la scuola stessa; - conoscono le sanzioni previste da Regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

-

### Alunni

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (social network, e-mail, sms,) che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- la divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; durante le lezioni o le attività didattiche in genere, gli alunni non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.



# PROCEDURE DA ATTUARE NEI CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

## 1. SEGNALAZIONE.

La segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo ha lo scopo di evitare la sottovalutazione di potenziali situazioni di sofferenza da parte delle vittime. La segnalazione può essere fatta da Docenti - Genitori - Personale ATA, compilando il modello indicato nell'**ALLEGATO 1** "*Prima segnalazione dei casi di (presunto) bullismo e vittimizzazione*"

## 2. VERIFICA e VALUTAZIONE.

Il passaggio successivo alla prima segnalazione è quello della verifica e valutazione dell'accaduto al fine di valutarne la gravità e definire le azioni da intraprendere. La verifica e valutazione delle informazioni recepite spettano al: Dirigente – Team Antibullismo e cyberbullismo.

Devono essere previsti:

- Colloqui con gli alunni coinvolti;
- Redazione, da parte del Team, della scheda di "*Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione*" (**ALLEGATO 2**);
- Convocazione dei genitori.

## 3. INTERVENTO EDUCATIVO E DISCIPLINARE.

Il terzo passaggio è l'intervento educativo e disciplinare di competenza del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'istituto in caso di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Le azioni previste sono:

8

Liceo Scientifico e Linguistico Statale Guglielmo Marconi via Donizetti 1, 07100 Sassari

Tel: 079244305 E-mail: ssps060006@istruzione.it PEC: ssps060006@pec.istruzione.it Cod. Mecc. ssps060006 Cod. Fisc. 80004480903

- Ristabilire regole di comportamento in classe (consiglio di classe);
- Interventi/discussione in classe (consiglio di classe);
- Responsabilizzazione degli alunni coinvolti (consiglio di classe);
- Irrogazione della sanzione disciplinare agli alunni della scuola secondaria (consiglio di classe e/o consiglio d'istituto);
- Valutare se segnalare i fatti alle autorità competenti (servizi sociali, carabinieri, polizia postale).

## PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Il procedimento sanzionatorio nei casi di Bullismo e Cyberbullismo è indicato nel "REGOLAMENTO APPLICATIVO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI".

Gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti e il personale, quali ripetute frasi canzonatorie, dispetti e altro.	Nota disciplinare. Segnalazione al Referente Cyberbullismo.	DS -	
Offese alla dignità personale. Atti violenti fisicamente o psicologicamente inflitte all'altro.	Ammonizione e rientro in classe solo accompagnato dal genitore.	DS -	
Riprese fotografiche, video, registrazioni non autorizzate con cellulare o altri strumenti elettronici.	Sospensione per un periodo non inferiore ai 10 giorni.	CDC	Ricerca sul campo o documentale e stesura di una relazione da presentare alla classe che spieghi perché il proprio comportamento è stato inopportuno.
Riprese fotografiche, video, registrazioni non autorizzate con cellulare o altri strumenti elettronici e loro diffusione denigratoria.	Sospensione per un periodo non inferiore ai 15 giorni.	CDI	Segnalazione alla Polizia Postale.

## PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI REATI RICONDUCIBILI AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO

In presenza di atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano dei reati, previsti dall'ordinamento giuridico italiano.

Gli insegnanti ed il Dirigente Scolastico sono i destinatari del dovere di denuncia (art. 331 c.p.). Tale denuncia dovrà essere presentata o trasmessa senza ritardo al pubblico ministero o ad un ufficiale di polizia giudiziaria (l'omissione o il ritardo costituiscono reato, punito dall'art 361 c.p.).

In caso di cyberbullismo, la Legge n. 71/2017 prevede che il genitore/tutore legale o il minore ultraquattordicenne possa:

☞ inviare una mail al gestore dei social richiedendo la rimozione di quanto postato su internet a suo danno entro le 48 ore;

☞ se entro 48 ore il contenuto non sia stato rimosso, segnalare al Garante: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9041356> e rivolgersi alla polizia postale (<https://www.commissariatodips.it/>) se l'azione si configura fra i seguenti capi di imputazione:

- **Sostituzione di persona** (art. 404 c.p.)
- **Istigazione o aiuto al suicidio** (art. 580 c.p.)
- **Percosse** (art. 581 c.p.)
- **Lesioni personali** (art. 582 c.p.)
- **Diffamazione** (art. 595 c.p.)
- **Estorsione sessuale** (art. 609 bis c.p.)
- **Violenza privata** (art. 610 c.p.)
- **Atti persecutori** c.d. *stalking* (art. 612 bis c.p.)
- **Trattamento illecito dei dati** (D. Lgs 196/2003 art. 167 ter)

Oltre ai reati suindicati, altri reati riconducibili al bullismo e cyberbullismo sono:

1. **Favoreggiamento personale** (art. 378 c.p.)
2. **Maltrattamenti** (art. 572 c.p.)
3. **Istigazione o aiuto al suicidio** (art. 580 c.p.)
4. **Percosse** (art. 581 c.p.)
5. **Pornografia virtuale e pedopornografia** (art. 600 ter e quater 1 c.p.)
6. **Sequestro di persona** (art. 605 c.p.)
7. **Violenza sessuale** (art. 609 bis c.p.)
8. **Corruzione di minorenne** (art. 609 quinquies c.p.)
9. **Minaccia/ atti persecutori** (art. 612 c.p.)
10. **Revenge porn** (art. 613 ter c.p.)
11. **Interferenze illecite nella vita privata** (art. 615 bis c.p.)

12. **Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico** (art. 615 ter c.p.)

13. **Violazione, sottrazione o soppressione di corrispondenza** (art. 616 c. p.) **Furto** (art. 624 c.p.)
14. **Rapina** (art. 628 c.p.)
15. **Estorsione** (art. 629 c.p.)
16. **Danneggiamento** (art. 635 c.p.)
17. **Truffa** (art. 640 c.p.)
18. **Circonvenzione d'incapace** (art. 643 c.).

## ALLEGATO 1

*Fonte: Piattaforma Elisa*

### **PRIMA SEGNALEZIONE DEI CASI DI (PRESUNTO) BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE**

Nome di chi compila la segnalazione (Docenti- Genitori - Alunni - Personale ATA):

.....

Data: .....

Scuola: .....

1. La persona che ha segnalato il caso di presunto bullismo è

☐ La vittima: .....

☐ Un compagno della vittima, nome: .....

☐ Madre/Padre/Tutore della vittima, nome: .....

☐ Altri:.....

2. La vittima, nome:.....

Classe:.....

Altre vittime:.....classe:.....

Altre vittime:.....classe:.....

3. Bullo o i bulli (o presunti)

Nome:.....classe:.....

Nome:.....classe:.....

Nome:.....classe:.....

Nome:.....classe:.....

4. Descrizione breve del problema presentato. Dare esempi concreti degli episodi di prepotenza. (es. offese con commenti o foto modificate, spinte all'entrata/uscita dalla scuola, ecc....)

.....

.....

5. Quante volte sono successi gli episodi?

.....

Da inviare tramite mail o consegnare *brevi manu* al team Antibullismo/Cyberbullismo (sosbullismo@scientificomarconi.com) che sottoporrà la situazione segnalata all'attenzione del Team ANTIBULLISMO/CYBERBULLISMO e per L'EMERGENZA.

Data..... Firma .....

## **Valutazione approfondita dei casi di bullismo e vittimizzazione.**

Compilazione a cura del TEAM Antibullismo e Cyberbullismo sentiti i consigli di classe.

Nominativi di coloro che compilano la valutazione approfondita:

.....

Data:

.....

1) Data della segnalazione del caso di bullismo:

2) La persona che ha segnalato il caso di bullismo era:

- ☐ La vittima
- ☐ Un compagno della vittima, nome:
- ☐ Madre/Padre della vittima, nome:
- ☐ Insegnante, nome:
- ☐ Altri:

3) Nome e ruolo della persona della scuola che ha compilato la scheda di prima segnalazione:

.....

4) Vittima, nome: Classe:

Altre vittime, nome: Classe:

Altre vittime, nome: Classe:

5) Il bullo o/i bulli

Nome: Classe:

Nome: Classe:

Nome: Classe:

6) Che tipo di prepotenze sono accadute? Dare esempi concreti degli episodi:

.....  
.....  
.....  
.....

7) In base alle informazioni raccolte, che cosa è successo?

- ☐ È stato offeso, ridicolizzato e preso in giro in modo offensivo;
- ☐ È stato ignorato completamente o escluso dal suo gruppo di amici;
- ☐ È stato picchiato, ha ricevuto dei calci, o è stato spintonato;
- ☐ Sono state messe in giro bugie/voci che hanno portato altri ad “odiarlo”;
- ☐ Gli sono stati presi dei soldi o altri effetti personali (o sono stati rotti);
- ☐ È stato minacciato o obbligato a fare certe cose che non voleva fare;
- ☐ Gli hanno dato dei nomignoli, hanno fatto brutti commenti o gesti sulla sua etnia, colore della pelle, religione, orientamento sessuale o identità di genere;
- ☐ Ha subito delle offese o molestie sessuali, attraverso nomignoli, gesti o atti;
- ☐ È stato escluso da chat di gruppo, da gruppi Whatsapp, o da gruppi online;
- ☐ Ha ricevuto messaggi offensivi direttamente o via post e commenti pubblici su Instagram, Facebook, Whatsapp, etc.;
- ☐ Ha ricevuto foto o video offensivi, denigratori etc o sono stati messi in circolazione foto o video personali, umilianti o imbarazzanti su Instagram, Facebook, Whatsapp, etc.;

☐ Ha subito appropriazione di informazioni personali e utilizzo sotto falsa identità della propria password, account (e-mail, Facebook, etc.), rubrica del cellulare.

☐ Altro:

.....  
.....  
.....

8) Quante volte sono successi gli episodi di bullismo?

9) Quando è successo l'ultimo episodio di bullismo?

10) Da quanto tempo il bullismo va avanti?

11) Si sono verificati episodi anche negli anni precedenti?

12) Sofferenza della vittima:

### Sintomatologia della vittima

Gravità della situazione della vittima	Non vero	In parte – qualche volta è vero	Molto vero – molto spesso vero	Non noto – non applicabile
Cambiamento rispetto a prima				
Ferite o dolori fisici non spiegabili				
Paura di andare a scuola (non va volentieri)				

Paura di prendere l'autobus –

richiesta di essere

accompagnato – richiesta di

fare una strada diversa

Difficoltà relazionali con i

compagni

Isolamento/rifiuto

Bassa autostima				
Cambiamento nell'umore generale (è più triste, depresso, solo)				

Manifestazioni di disagio fisico – comportamentale (mal di testa, mal di pancia, non mangia, non dorme)				
Cambiamenti notati dalla famiglia				
Impotenza e difficoltà a reagire				

231

Presenza di tutte le risposte  
con livello 1

Presenza di almeno una  
risposta con livello 2

Presenza di almeno una risposta  
con livello 3

VERDE GIALLO ROSSO



### Sintomatologia del bullo

Il bullo presenta	Non vero	In parte – qualche volta è vero	Molto vero – molto spesso vero	Non noto – non applicabile
Comportamenti di predominanza verso i pari				
Comportamenti che prendono di mira i compagni più deboli				
Status per cui gli altri hanno paura di lui/lei				

Mancanza di  
paura/preoccupazione per le

conseguenze delle proprie azioni				
----------------------------------	--	--	--	--



Assenza di sensi di colpa (se è rimproverato non dimostra sensi di colpa)				
Comportamenti che creano pericolo per gli altri				
Cambiamenti notati dalla famiglia				

Gravità della situazione del bullo:

□ □ □

Fenomenologia del bullismo: il gruppo e il contesto

13) Da quanti compagni è sostenuto il bullo?

14) Gli studenti che sostengono attivamente il bullo

Nome classe

Nome classe

Nome classe

Nome classe

15) Quanti compagni supportano la vittima o potrebbero farlo?

16) Gli studenti che possono sostenere la vittima:

Nome classe

Nome classe

Nome classe

Nome classe

17) Gli insegnanti sono intervenuti in qualche modo?

.....

.....

18) La famiglia o altri adulti hanno cercato di intervenire?

.....  
.....

19) La famiglia ha chiesto aiuto?

.....

Codice verde Codice giallo Codice rosso

